

VERBALE N. 13/2013 del 17 settembre 2013
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 17 del mese di settembre dell'anno 2013, alle ore 11,00 in Frosinone, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito presso la Sede, il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone.

All'appello risultano:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	Presente	Assente
Marcello CARLINO	Presidente	X	
Antonio D'ANTO'	Direttore	X	
Giampiero BERNARDINI	Consigliere, docente	X	
Giandomenico VALENTE	Esperto	X	
Davide RADICIOLI	Consigliere, studente	X	

È presente il Direttore amministrativo dr. Maurizio Narducci. Constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta e affida l'incarico di verbalizzare al Direttore amministrativo dr. Maurizio Narducci.

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti n. 11 del 29 luglio 2013 e n. 12 del 2 agosto 2013;
- 2) Comunicazione del Presidente;
- 3) Comunicazioni del Direttore;
- 4) Comunicazione della Direzione amministrativa;
- 5) Linee guida al bilancio di previsione 2014;
- 6) Regolamento CREA;
- 7) Regolamento prestito strumenti;
- 8) Impianto fotovoltaico, determinazioni;
- 9) Varie ed eventuali.

Si passa, pertanto, alla discussione del seguente ordine del giorno:

O.d.g. n. 1 Approvazione verbali sedute precedenti n. 11 del 29 luglio 2013 e n. 12 del 2 agosto 2013

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno, si da lettura dei verbali n. 11 del 29 luglio 2013 e n. 12 del 2 agosto 2013 che vengono approvati all'unanimità.

O.d.g. n. 2 Comunicazione del Presidente

Il Presidente informa il Consiglio in merito ai seguenti punti:

- Alle ore 12,00 di oggi, verrà il Direttore della Banca Popolare del Cassinate a consegnare la lettera contenente il riconoscimento di un finanziamento a titolo di "borse di studio" per gli studenti del Conservatorio.
- Sulla questione relativa alla messa a norma del sistema antincendio del Conservatorio, prodromica al rilascio del certificato di prevenzione antincendio, la Provincia di Frosinone si è impegnata, nella persona del Commissario straordinario dott. Giuseppe Patrizi, a farsi

carico dei lavori e delle relative spese. A riguardo ha preso contatti con la ditta "Clima blu" di Giancarlo Gneo, società di provata esperienza che ha già svolto lavori di manutenzione idraulica presso il Conservatorio.

- Si sta avviando a conclusione la definizione della convenzione tra il Conservatorio e la Fondazione "Mastroianni" per la concessione in comodato gratuito di una scultura. L'opera ha una dimensione di circa 4 metri di altezza. Occorrerà individuare una giusta collocazione della stessa nonché la struttura di basamento su cui collocarla in sicurezza prendendo pertanto contatti con l'Arch. Antonio Abbate, già assessore alla cultura dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone ed ora presidente della Fondazione.

O.d.g. n. 3 Comunicazione del Direttore

Il Direttore riferisce in merito ai seguenti punti:

-Circa l'inaugurazione dell'Auditorium il Direttore propone di fissare al 26 ottobre 2013 la data dell'inaugurazione con l'esecuzione di un concerto dell'Orchestra del Conservatorio, prevista per le ore 21, e al 27 ottobre 2013 la data di una seconda esecuzione dello stesso concerto inaugurale. Saranno eseguite due opere, la prima delle durata di circa 45 minuti diretta dal Maestro D'Antò, l'altra di Schumann per pianoforte e orchestra, che vedrà nei ruoli di direttore e di concertista due allievi particolarmente brillanti del Conservatorio. Il Presidente propone che nella circostanza, che ha un rilievo culturale speciale e che è significativo sia festeggiata con un'ampia partecipazione, potrebbe essere organizzato, per il 27 ottobre, un open day con la programmazione di diversi eventi a precedere il concerto; e, se l'autorizzazione da parte degli organismi competenti dovesse consentire l'agibilità provvisoria dell'Auditorium per più giorni, propone anche di fissare nella settimana successiva due o tre concerti che potrebbero coincidere con i saggi previsti per gli esami di laurea. Questa ipotesi è accolta con attenzione e con favore dal Consiglio: in tempi brevi si studierà la possibilità di riempirla di contenuti definiti e di realizzarla. Occorrerà pertanto procedere a richiedere l'autorizzazione di agibilità alle competenti autorità. Per il giorno del 27 ottobre, giornata "dell'open day" occorrerà coinvolgere quanto più personale docente; sarà una giornata dedicata alla musica con le aule del Conservatorio aperte al pubblico. Circa un eventuale buffet, si potrebbe prendere contatti con istituti alberghieri del territorio.

Il Consigliere Radicioli, ritiene importate che l'inaugurazione venga fatta entro la fine di ottobre ed è importate che l'inaugurazione si apra con un concerto diretto dal Direttore M° Antonio D'Antò che ha contribuito significativamente alla realizzazione dell'Auditorium. Il Consigliere Bernardini consiglia che essendo l'anno di "Verdi" si potrebbe aprire il concerto con alcuni brani del M° Verdi.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione,

Delibera n. 127

all'unanimità di dare mandato alla Direzione amministrativa ad avviare le pratiche relative all'organizzazione dell'evento.

-E' pervenuta la richiesta da parte della Regione Lazio – ASL locale di Frosinone relativamente al proseguimento del progetto sperimentale nei confronti di un giovane studente. Detto progetto, portato avanti con successo presso il nostro Conservatorio da più di quattro anni, ha visto conseguire ottimi risultati in capo al giovane studente, sia dal punto di vista psico-educativo e affettivo relazionale che tecnico-didattico, pertanto la Regione Lazio – ASL locale di Frosinone, ne chiede la continuazione anche per l'a.a. 2013/2014.

Il Consiglio di Amministrazione,

Delibera n. 128

all'unanimità, la collaborazione con la Regione Lazio – ASL locale di Frosinone, per la continuazione del progetto anche per l'a.a. 2013/2014.

-E' pervenuta in data 3 settembre 2013 la richiesta di autocandidatura, per la collaborazione al completamento della catalogazione informatica e relativa valorizzazione della Biblioteca del Conservatorio, della dott.ssa Maria Rita Musolino, volontaria del servizio civile che insieme ad altre tre volontarie ha provveduto alla catalogazione di parte del patrimonio librario ed altro della biblioteca del Conservatorio, esperienza conclusasi la fine di agosto 2013.

O.d.g. n. 4 Comunicazione della Direzione amministrativa

Il dott. Narducci informa il Consiglio che a far data dal 1 novembre 2013, a seguito della conclusione del periodo di aspettativa concesso all'assistente Giampiero Ferrante e del passaggio dello stesso ad altra Amministrazione pubblica ci sarà la necessità di procedere all'assunzione di un altro assistente. Considerato che la graduatoria concorsuale del profilo di assistente del Conservatorio di Frosinone è scaduta, per il reclutamento di detto profilo si può procedere o avvalendosi di graduatorie di istituti limitrofi oppure mediante pubblicazione di un specifico bando.

Il Consiglio di Amministrazione,

Delibera n. 129

all'unanimità di dare mandato alla Direzione amministrativa a provvedere alla redazione del relativo bando che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio in una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

O.d.g. n. 5 Linee guida al bilancio di previsione 2014

Sulla scorta del Piano Generale delle Attività 2013/2013, approvato dal Consiglio Accademico in data 5 settembre 2013, sentita la Consulta degli Studenti, nonché sulla base delle indicazioni, fornite dal Direttore, relativamente alla coperture finanziarie di massima, che propedeuticamente si trascrivono di seguito, il Presidente comunica di aver formulato le linee di indirizzo necessarie alla formulazione del bilancio di previsione 2014 che di seguito si riportano, precedute dal P.G.A. a.a. 2013/2014:

Proposte didattiche:

- Programmazione degli accessi ai corsi del Conservatorio per le varie Scuole.

Il Consiglio accademico ha definito, come segue, la priorità degli accessi al Conservatorio:

- corsi triennali ordinamentali di diploma accademico di primo livello;
- corsi biennali sperimentali di diploma accademico di secondo livello.

- corsi pre- accademici e/o propedeutici.

E' compito delle strutture didattiche individuare la disponibilità di posti per ciascuna tipologia di corso offerto. In proposito, sono state proposte alle strutture didattiche le seguenti linee guida:

"I Consigli di Corso e i Dipartimenti dovranno indicare quale criterio intendono privilegiare:

- a) valorizzazione delle eccellenze;
- b) interventi atti a promuovere e a sostenere corsi e/o scuole attualmente in sofferenza;
- c) compensazioni dovute alla complessa fase di transizione e alla conseguente necessità di mantenere attivi corsi di tipologia differente, per consentire agli studenti già iscritti di completare adeguatamente il proprio percorso di studi.

I Consigli di Corso e i Dipartimenti dovranno regolamentare gli accessi alle diverse tipologie di Corso tenendo conto del fatto che, per gli allievi neo-ammessi ai corsi di Triennio, dovranno computare il rapporto ore/CFA come da Ordinamenti Didattici approvati dal Ministero.

Per gli studenti dei corsi sperimentali di Triennio che non abbiano effettuato il passaggio ai corsi ordinamentali e per quelli di Biennio, considerati ancora a regime di sperimentazione, possono valere le regolamentazioni precedentemente applicate dai Consigli di Corso e dai Dipartimenti. Sarà possibile validare i crediti acquisiti nei percorsi sperimentali al fine di transitare nel nuovo ordinamento.

- Definizione di criteri e modalità per l'assegnazione delle docenze.

Al fine di rendere ordinato il conferimento di incarichi ai docenti, per discipline non rientranti nella propria titolarità, il Consiglio accademico ha adottato, in applicazione del vigente Contratto integrativo di istituto, le seguenti determinazioni:

- i Dipartimenti dovranno segnalare al Direttore quali insegnamenti, dopo l'attribuzione ai docenti delle discipline rientranti nella propria titolarità, non sono stati ricoperti e devono essere ancora assegnati.

La Direzione predisporrà un bando, ricomprendente tutte le discipline di cui sopra e riservato ai docenti interni. I docenti interessati dovranno, nei termini che saranno fissati, presentare un'apposita istanza corredata di curriculum, che sarà esaminata da una commissione del Dipartimento di riferimento.

Al fine di valorizzare le professionalità dell'Istituto e di garantire una elevata qualità dell'insegnamento nonchè nella prospettiva di una migliore utilizzazione delle risorse economiche, il CA esprime l'indirizzo che :

1- Nell'attribuzione degli incarichi di extratitolarità, si privilegeranno docenti di comprovata competenza al fine di completare il loro orario di servizio;

2- Il numero massimo di ore per ciascun docente non potrà superare, in ogni caso, il 50% oltre il proprio monte orario da destinare all'attività di didattica frontale (totale di 125 ore).

3- Qualora un docente accettasse di avere un numero di ore superiore a quello che esaurisce il suo orario di servizio (Monte ore) dovrà esercitare la funzione docente per tutte le ore necessarie a garantire la completa qualità didattica (Rapporto ore-crediti), anche a fronte di un pagamento forfettario (cfr Contratto integrativo nazionale del 12-07-2011). Nel caso in cui il docente non accettasse di fare le ore richieste, il CA potrà assegnare dette ore ad altro docente interno con adeguate competenze, con precedenza per coloro che non hanno completato il proprio orario di servizio (monte ore) (vedi punto 1).

4- Il CA auspica che Dipartimenti, Scuole e Docenti mostrino disponibilità, apertura nei confronti dei colleghi, rinuncia a spirito corporativo nell'interesse degli studenti e dei docenti dell'Istituto che non può non coincidere con la massima valorizzazione delle risorse professionali esistenti nel corpo docente.

5- Vista la delibera del CA 09/2012 del 20-07-2012, il CA ribadisce la necessità di individuare, laddove necessario, altri docenti interni per gli insegnamenti di : Musica da camera; Esercitazioni corali; Poesia per musica e Drammaturgia musicale; Storia del teatro musicale; Lingua inglese; CODI 25, Informatica musicale.

6-Corsi singoli (o liberi) : i docenti che eserciteranno tale docenza potranno farlo a completamento del proprio monte- ore e in ogni caso senza accesso a incentivazioni.

7-Musica per vivere. Progetto per gli studenti autistici: preso atto del completamento del progetto biennale terminato nel 2013, si rimanda a eventuale successiva attivazione per i prossimi anni.

- **Scuola preaccademica e propedeutica all'accesso al Triennio.**

In questa fase e nel rispetto della normativa vigente il CA indica l'indirizzo che i corsi si tengano presso il Conservatorio di Frosinone e auspica che i corsi stessi vengano realizzati coinvolgendo i docenti dell'Istituto, qualora si rilevi una disponibilità di orario nelle classi. In alternativa il CA propone eventuale reclutamento di docenti esterni per tale attività didattica.

- **Programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica.**

Il Consiglio accademico riconferma, per l'anno accademico 2013/2014, i "contenitori" consueti, all'interno dei quali saranno inserite le varie attività secondo i seguenti principi:

1. **La programmazione delle attività didattiche.**

Si fa riferimento al Regolamento Didattico approvato in data 17-02-2011, con i relativi Corsi di Diploma Accademico di I livello in esso contenuti.

Il Conservatorio provvederà al completamento delle vecchie sperimentazioni di Triennio e alla prosecuzione dei Corsi ordinamentali di Triennio (attualmente 424 unità).

Verranno inoltre, anche nell'anno accademico 2013/2014, riavviate e proseguite le sperimentazioni di corsi di diploma accademico di secondo livello (Bienni) (attualmente 178 unità).

I Nuovi ingressi di Triennio e di Biennio possono essere previsti in numero di circa 100 unità.

Infine, si riporta la situazione relativa ai corsi di vecchio ordinamento:
Studenti iscritti n° 450 circa.

Iscritti della scuola preaccademica attualmente in numero di 186.

I nuovi ingressi previsti per la scuola preaccademica per l'A.A. 2013-2014: sono circa 100.

2. **La programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica.**

Le attività programmate di ricerca e produzione artistica sono le seguenti:

- Tutte le attività concertistiche del Conservatorio avranno come soggetti principali gli studenti e i docenti nonché i migliori studenti diplomati.
- Lezioni- concerto dei docenti per pubblicizzare il Conservatorio e tutti i suoi corsi presso le scuole della provincia.

Le produzioni saranno collocate all'interno dei seguenti contenitori:

1. **Auditorium "Daniele Paris" del Conservatorio: Valorizzazione della struttura;**
2. **Valorizzazione del laboratorio CREA:** progetto triennale che prevede la pubblicazione di un CD l'anno, contenente le migliori registrazioni degli studenti del Conservatorio; il progetto coinvolgerà tutti i dipartimenti dell'Istituzione. Registrazione e produzione del 3° CD per organici orchestrali.
3. **Quarantennale del Conservatorio "Licinio Refice":**

a - Festa di S. Cecilia: Concerto dei pianisti Pietro Liberati e Luigi De Santis con Orchestra di ex allievi del Conservatorio di Frosinone. Mozart concerti K 467 e 466.

b - Mostra documentale e fotografica del Quarantennale-1973/74 2013/14.

c - Le radici del canto nella terra di Ciociaria : composizioni su temi tratti dalla musica popolare di Ciociaria per orchestra sinfonica, finanziato dalla ex Legge 32.

d - Ricordo in memoria di don Giuseppe Morosini: concerto in ricordo del martire della resistenza.

e - Concerto di fine anno: Orchestra sinfonica di popular music.

f - Ricordo di Daniele Paris: Convegno con la partecipazione di importanti personalità e con i testimoni della nascita del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone.

g - Concerto di Gerardo Iacoucci- Dip fiati;

h - DI_stanze 2013 :29 novembre 2013 serata conclusiva del Festival Internazionale di Elettronica (circa 800 euro);

4. **Stagione di concerti da camera.** L'attività didattico- artistico tende a valorizzare i solisti e/o formazioni cameristiche di studenti- per lo più migliori diplomati o laureati- con scelta in tutti i Dipartimenti con la possibilità della partecipazione anche di docenti: contiene un concerto in occasione della giornata della memoria della Shoah il 27 gennaio 2014. (Registrazione degli eventi; Stampa manifesti e programmi). Possibilità per gli studenti di inserimento tra le "materie a scelta" dell'attività della Stagione con il riconoscimento dei crediti a fronte della frequenza di almeno il 75% dei concerti.

5. **Concerti nel Chiostro**, dedicati ai grandi insiemi, classici e moderni, del Conservatorio, e potranno essere realizzati anche come saggio/esame pubblico. Dall'Orchestra Sinfonica del Conservatorio all'Orchestra giovanile, dall'Orchestra di fiati (Refice wind simphony orchestra in collaborazione con Scuola di Musica corale, prof.ssa Capriglione) alle attività corali. (Allestimento del Palco; assistenza serale personale coadiutore; Stampa manifesti e programmi).

6. **Settimana della contemporaneità**; questa manifestazione coinvolgerà il CREA e vedrà impegnati gli studenti di composizione. (Laboratorio di interpretazione della musica contemporanea).

- a) Concerto di Erato Alakiazitou su musiche di compositori greci.

(Stampa manifesti e programmi).

- b) Progetto XENAKIS : Concerto delle classi di composizione, elettronica e strumenti a percussione;

- c) Nuove composizioni per voci e antichi strumenti- collaborazione composizione, elettronica e musica antica;

- d) omaggio al poeta Pietro Tripodo;

- e) Rosa's quartett: Ranieri, Belli, Cola e Buttà;

- d) **Opera lirica**; Ricevendo da Dipartimento di Canto e Teatro Musicale e dal Biennio di Regia del Teatro Musicale, si accolgono le seguenti proposte:

- i. *Giuseppe VERDI – " Rigoletto"* - realizzazione con scene, costumi e orchestra, con riduzione e adattamento del libretto a cura della prof.ssa Porrino. Durata non eccedente un'ora e trenta minuti.

- ii. " Voci di Sicilia" con pf e scene. (Stampa manifesti e programmi; audizioni; Scene e costumi; Assistenza Coadiutori).

- iii. Per la realizzazione di quanto esposto si procederà ad effettuare le audizioni degli studenti di canto che parteciperanno alla messe in scena e alla individuazione di un direttore (oppure due) d'orchestra all'interno del corso di direzione d'orchestra.

e) Realizzazione di master class, come da richiesta dei Dipartimenti.

f) **ORCHESTRA Sinfonica del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone:** Scelta di uno studente-pianista (selezione tra le classi di pianoforte) per l'esecuzione di un Concerto per pianoforte e orchestra.

Il CA individua il Quinto concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e un concerto di Mozart da definire, tra le proposte ricevute.

10- Attività ERASMUS:

a - Masterclass M° Daniel CAPPELLETTI -Brussels Royal Conservatoire- scrivere musica per il cinema oggi- finanziamento erasmus.

b - Wayne SIEGEL-elettronica- 27 e 28 nov 2013 Royal Academy of music di Aarhus.

c - Bret BATTEY -elettronica-, De Montfort University di Leicester (UK)- gratuito.

11- Varie :

a- Creazione dell'Ufficio di pubblicità della produzione artistica e didattica del Conservatorio – "AIPAD"- referente Belli;

b- Biblioteca: Individuazione di una figura di supporto qualificata per le attività connesse.

c- Concerti presso il Policlinico "Gemelli" a Roma.

1. , 2 e 3 . vedi il dettaglio su esposto.

4. **Stagione da camera:** concerti dei migliori studenti del Conservatorio con o senza partecipazione di docenti:

- Scuola di Musica da Camera (Francesca Vicari);
- 1 Concerto per la giornata della memoria- 27 gennaio 2014;
- 1 Concerto del Dipartimento dei fiati: ottoni del Conservatorio (Verdozzi- Del Monte);
- 1 Concerto del Dipartimento degli archi e corde;
- 1 Concerto del Dipartimento delle tastiere in collaborazione con scuola di musica elettronica per elaborazioni in chiave elettronica di musiche di repertorio e improvvisate;
- Scuola di pianoforte: integrale degli studi op 10 e 25 di Chopin; 6 studi trascendentali di Liszt e 6 studi da concerto da Paganini;
- 1 concerto scuola di musica antica: Voci e strumenti antichi;
- trio chitarre (Prof Becherucci);
- Concerto per tromba e archi o organo (Farina);
- Trio clarinetto, viola e pf: Gennarini, Belli, Galletti.

5. Concerti nel chiostro.

Si prevede di realizzare concerti con gli ensembles strumentali più grandi del Conservatorio; in particolare, orchestra sinfonica e orchestra jazz.

Dipartimento dei fiati: Bettazzi- " Concerto latino" del compositore Paolo Silvestri per sassofono e orchestra.

-Esecuzione della sinfonia concertante di Mozart- classi Zampieri/Mastrangelo;

-Burgmein Le serenate delle "Mascare a Colombina" classi Zampieri e tutte le classi di canto (audizioni);

6, 7: vedi su

8. Masterclass e lezioni-concerto - **tenuti da esterni-**

- a. Il solista e la banda- M° Stefano GATTA, della banda della Repubblica di S.Marino, in collaborazione con la banda musicale di Bagnara Calabra- fine Aprile inizi di Maggio 2014 (rimborso per M° Gatta Euro 300 e soggiorno 2 giorni);
- b. Scuola di pianoforte: 1-Brenno AMBROSINI e 2- Roberto CAPPELLO;
- c. Le classi di strumenti a percussione incontrano le Istituzioni concertistiche italiane: docenti Martin PIECOTTA e Igor CALAZZA (Mahler chamber orchestra);
- d. Scuola di musica antica: Giovanni ACCIAI: la musica vocale nei secoli XV e XVI; Emilia FADINI, clavicembalo; Paolo PERRONE violino barocco- proposta degli studenti- Rinaldo ALESSANDRINI;
- e. Scuola di strumentazione per banda: Franco CESARINI- Conservatorio dlla Svizzera italiana di Lugano- 300 euro e soggiorno;
- f. Dip Tastiere e percussioni: M° Massimiliano PITOCCO- fisarmonica;
- g. Canto : M° Renato BRUSON;
- h. Scuola di composizione : Invito al regista. Riccardo DONNA. Regista contemporaneo- illustrazione della sua visione del far musica sulle immagini; (euro 200 totali); Incontro col regista Stefano REALI;
- i. Scuola di composizione : Prof.ssa Anna FICARELLA - revisione della partitura e processo creativo in Mahler (tre incontri per un tot di Euro 750);
- j. Dip fiati: Mario CAROLI- flauto; primo clarinetto; progetto Adolphe Sax- docente Attilio BERNI;Gianni ODDI;
- k. M° Gianni NOCENZI su le tastiere elettroniche;
- l. M° Bruno TOMMASO: scrittura jazzistica contemporanea (Euro 2000)- tre incontri con gli studenti;
- m. Corso di percussioni di Roberto EVANGELISTI - 6 incontri di 3 ore per un tot di 1.200 Euro;
- n. Dalla consulta degli studenti: Jerry BERGONZI sax jazz e Bob STOLOFF canto jazz;
- o. M° EDGA RUSS esposizione di strumenti e masterclass di liuteria (gratuito)

9 . varie

Laboratori e seminari vari proposti dai docenti dei vari dipartimenti- possono essere scelti dagli studenti per l'inserimento nei piani di studio tra la "altre attività formative" quali materie a scelta.

- I concerti grossi e sonate a tre – Armaleo;
- a-Viola complementare per tutti gli studenti di violino dei corsi superiori; b- gli archi "in fila"- Belli;
- Convegno musicologico sul tema : la vocalità nella musica barocca (Chirico);
- Seminario di liuteria e restauro strumenti: Tardino, D'Achille.
- Concorso nazionale di liuteria in coordinamento con Scuola di liuteria di Cremona;
- Prof.ssa Capozzi- Musica si fa accattivante (ore aggiuntive);
- Dip Teoria, analisi, composizione e direzione: a- giornata di studio presso il Centro sperimentale di cinematografia di Roma; b-videoconferenza masterclass con Franco Sciannameo (Carnegie mellon university di Pittsburg) e Roger Hickman (California state university); c- collaborazione con gli studenti del CSC per la realizzazione di colonne sonore con coinvolgimento delle scuole di composizione elettronica, jazz, canto e strumenti e TSR;
- Conferenze e seminari tramite l'utilizzo della banda larga dell'Istituto- scuola composizione, elettronica e tsr;
- Violino complementare, per studenti di Composizione, Direzione d'orchestra ecc, a cura di Silvi;
- Da un'arpa a un'altra- Tardiola;
- L'orchestra d'archi e orch popular music- F. Negroni.
- L'evoluzione del linguaggio chopiniano attraverso i Notturmi- Petone;
- La letteratura russa per fisarmonica- Ranieri;
- La musica per pianoforte degli anni 70 in collaborazione con dip. archi (Negroni C. e Negroni F.);

- Coordinamento di Musica antica: docente Luca Della Libera la musica a Roma tra sei e settecento: luoghi, contesti, generi e stili. Altro seminario su Alessandro Scarlatti- musica sacra;
- Coordinamento di Musica antica: Paola Ghigo "dal recitar cantando al recitativo secco"; Paolo Teodori "laboratorio di canto madrigalistico";
- Musica elettronica: a-laboratorio di tecniche di ripresa microfonica e diffusione del suono presso l'Auditorium Daniele Paris- Massimi e F. Paris; b- Laboratorio di scrittura intermediale a cura di Murat e Poce con la partecipazione di Guido Arbonelli e Gilda Buttà (600+400 euro); c- Laboratorio permanente di ripresa, editing e montaggio audiovisivo- Murat-Paris F.;

VARIE :

- Porrino: richiesta di 1 opp 2 collaboratori al pianoforte (Borse studio studenti);
- Pianista accompagnatore classe Lazotti,
- Porrino: richiesta di un aiuto- regista (Borse di studio studenti)
- Porrino: costumi e attrezzatura (Euro 5.000) trasporto ed eventuale spesa per teatro ed impianto luci.
- 2 pianisti per il Dipartimento dei Fiati e Archi (Borse di studio studenti);
- Scuola di Canto rinascimentale e barocco: richiesta 1 collaboratore al cembalo (Borse di studio);
- 2 violoncelli per classi Vicari e Presutti (Borse di studio studenti);
- 2 pianisti per Direzione d'orchestra (Borse di studio studenti);
- Manutenzione del parco strumenti a fiato e ad arco in dotazione al Conservatorio.
- Cultori della materia per varie scuole.
- Gestione di TV streaming per la promozione delle attività del Conservatorio (Dip fiati, nuove tecnologie); Web TV Massimi- Paris F;
- Realizzazione del progetto ANEDDOTI, film di Andri Maslonkin- 15 cortometraggi sonorizzati dal Conservatorio (scuola di Composizione e altre);
- Proposta di acquisto di un flauto traversiere (E 1450); archetti barocchi (euro 1500);

CONCERTI SUL TERRITORIO:

Qualora si riscontrassero le condizioni per la realizzazione di Concerti sul territorio si terranno in considerazione le seguenti disponibilità di docenti e studenti del Conservatorio :

- 1- Rosa's quartett: Ranieri, Belli, Cola e Buttà;
- 2- Duo pianistico Traversa- Di Chio -musiche di autori francesi e Brahms;
- 3- Realizzazione in forma scenica del Ludus Danielis per voce e strumenti antichi- Musica antica, regia del teatro, accademia belle arti e corsi strumentali;
- 4- Modern sounds for small ensemble- Fioravanti e co.;

Il Presidente dà lettura della propria relazione il cui testo si riporta di seguito:

LINEE GUIDA PER IL BILANCIO 2014DEL CONSERVATORIO “LICINIO REFICE” DI FROSINONE

(art. 5 Regolamento di contabilità)

PARTE I LE BASI PROGETTUALI E PROGRAMMATICHE

1. Il quadro normativo oggi

Un'analisi, sia pure sommaria, del quadro normativo di riferimento per i Conservatori sembra poter registrare, ad oggi, questo stato delle cose:

- non dovrebbe tardare la ricostituzione del CNAM (Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale), organo consultivo previsto dalla Legge di riforma 508/99 e tuttavia, dopo che è pervenuto a scadenza, né prorogato né rinnovato: ripristino che ci si augura sia imminente e che certamente potrà servire a censire con una giusta visione d'insieme le criticità del sistema AFAM ed a raccogliere, sintetizzare e caldeggiare proposte utili per avviarle a soluzione;
- è prevedibile che sia perfezionato in un arco temporale che non dovrebbe superare l'anno, e poi approvato, il DPR concernente il Regolamento per la programmazione e lo sviluppo AFAM, che è stato predisposto da tempo e che dovrebbe rappresentare una premessa indispensabile tanto all'introduzione di criteri più aggiornati per il reclutamento del personale docente, quanto alla determinazione più sicura di obiettivi di qualità da parte del sistema;
- si configura invece molto più lontana la prospettiva di una revisione e di una integrazione della Legge di riforma 508/99, le quali pure sono decisamente necessarie così in funzione di una migliore articolazione del percorso formativo considerato nella sua interezza, come nell'ipotesi di una rigorosa indicazione dei soggetti istituzionali abilitati ad assicurare – per la qualità di organici e strutture e per l'ampiezza dell'offerta formativa le tappe di questo percorso, come ancora in proiezione di un dimensionamento, di una logica di composizione, di un mansionario puntualmente definito che ottengano una migliore efficienza degli apparati e della governance.

Per quanto l'ultimo dei punti considerati lasci arguire che la fase di transizione non è destinata a terminare a breve e benché, nonostante questa difficile congiuntura economica non escluda ulteriori giri di vite, si debba rimanere soprattutto legati alla speranza che l'adozione del Regolamento e la ricostituzione del CNAM intervengano a sostenere e sollecitare – cosa che per altro parrebbe rientrare tra gli indirizzi del Governo, che dichiara una più marcata attenzione per il settore dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca – una qualche rivalutazione dei finanziamenti ministeriali destinati al comparto, oggi in uno stato di particolare sofferenza, è tutt'affatto improcrastinabile e, a maggior ragione, di fondamentale rilievo – davvero non si danno credibili alternative – operare nella direzione di un'autoriforma: operare cioè come se la riforma si annunciasse alle porte nel modo che l'attuale contesto socio-economico e culturale lascia prevedere più funzionale e virtuoso, nella consapevolezza che quanto prima si adottano misure di oculata razionalizzazione volta con intelligenza al futuro, tanto più efficaci e produttive, redditizie anche in prospettiva, saranno le scelte compiute.

Secondo questa filosofia progettuale, la cui utilità per altro è stata già richiamata in premessa negli anni passati, il Conservatorio intende procedere con piena e ferma convinzione.

2. Il progetto: l'obiettivo strategico

Al di là delle forme e dei tempi in cui si definirà il perfezionamento della riforma del sistema AFAM, gli interventi che hanno interessato gli Atenei – le possibilità confederative, gli accorpamenti di Facoltà e Dipartimenti la cui sussistenza è legata, fatte salve poche eccezioni, a organigrammi e consistenze numeriche prestabiliti – e le stesse pratiche di semplificazione e di riunificazione delle competenze, che sempre più spesso sono messe in atto nel settore pubblico allo scopo di ovviare a diseconomie e a disfunzioni, confermano che la costituzione di quello che può definirsi “Polo della musica e delle arti”, avente come fine un concorso virtuoso delle attività formative e di quelle della produzione di arte e cultura a servizio del territorio, è da ritenersi per il Conservatorio di Frosinone un obiettivo strategico prioritario.

Se il Polo possa poi configurarsi come terreno fertile per avviare a realizzazione il Politecnico delle Arti, il cui assetto istituzionale va ventilandosi, sia pure in maniera incerta, nelle discussioni parlamentari concernenti l'Alta formazione artistica e musicale, è tema da declinarsi in un futuro più lontano, che nulla toglie all'efficacia, in un futuro più vicino, del Polo a cui sopra si accennava. Una collaborazione, codificata nelle maniere confacenti, tra il Conservatorio, l'Accademia di Belle arti di Frosinone e l'Università di Cassino, che preveda forme consolidate di partecipazione degli Enti locali, dalla Regione ai Comuni, e convenzioni con Istituzioni pubbliche e Associazioni, risulterà di per sé un fattore di potenziamento del ruolo dei singoli soggetti contraenti, e dunque del nostro stesso Istituto, e risulterà nel mentre un volano per la cultura del territorio – con ricadute potenzialmente rilevanti sul piano dell'economia e del lavoro – poiché in grado di configurare progetti e programmi di più grande portata e di più acuta incidenza, poiché capace di attrarre risorse e di accumulare crediti maggiori in vista della richiesta e dell'ottenimento di fondi europei, poiché più abilitato a determinare la stabilizzazione delle iniziative. Neppure il Polo – e lo si comprende – è meta facile da raggiungere e vicina, sia per alcune resistenze culturali, sia per i tempi diversi che ciascuna delle parti interessate destina al proprio fattivo coinvolgimento, sia per le immancabili complessità degli *itinerari* burocratici. Lavorare in direzione del Polo – ed è quanto il Conservatorio ha fatto, promuovendo tavoli di confronto – è servito comunque e ancora, durante le fasi di incontro programmatico e di affinamento di un eventuale modello di normazione, che il Conservatorio instruirà con determinazione, servirà ad individuare, a deliberare e ad avvicinare alcuni obiettivi intermedi, per il cui conseguimento occorre fra l'altro un campo attivo di sinergie.

3. Il progetto: gli obiettivi a breve e medio termine

Alla luce di quanto si è considerato, appare inconfutabile che debbano essere tre i campi d'azione del Conservatorio di Frosinone. In essi il nostro Istituto individua i suoi obiettivi di breve e di medio periodo:

- il Conservatorio deve tener fede fino in fondo alla specificità delle sue funzioni e deve dunque garantire quanto più possibile un'alta formazione musicale: ciò che induce a puntare sulla qualità dell'offerta formativa, su una articolazione organica e coerentemente progressiva dei corsi triennali e di quelli biennali; ciò che spinge a prestare una giusta attenzione alla musica "antica", senza che si rechi pregiudizio alle forme recenti e nuovissime di espressività musicale, quelle un tempo tenute in minor considerazione (ed oggi pienamente "riabilite" nel borsino della cultura e nelle riflessioni estetiche; ed oggi premiate da una crescita costante degli iscritti ai corsi relativi) e quelle in cui l'apporto tecnologico è fondamentale e fondamentali sono le strumentazioni idonee e gli idonei aggiornamenti degli apparati strumentali; ciò che dovrebbe incoraggiare l'attivazione di stages e di masters, magari in collaborazione con i Conservatori vicini, come quello di Latina con cui sono già in corso rapporti proficui;
- il Conservatorio non può non dedicare cura collaterale alla formazione musicale di base e, più in generale, non può non prendersi in carico, per una quota predominante, la cultura musicale del contesto in cui è inserito: ciò che comporta un rafforzamento dei corsi preaccademici, per altro accolti con favore via via crescente nel volgere di questi ultimi tempi, e comporta, quando esistano i Licei musicali – la cui istituzione è bene sia incoraggiata –, forme programmate e concordate di integrazione e di approfondimento, di sostegno alla formazione di base da essi assicurata; ciò che potrebbe tradursi in esperienze di rialfabetizzazione musicale o di recupero socializzante di competenze musicali pregresse;
- il Conservatorio ha nel territorio la sua humus e dunque, per uno stesso calcolo attento delle sue prospettive, è chiamato a destinare al territorio una parte nient'affatto secondaria dei suoi programmi e della sua attività: ciò che ha come diretta conseguenza la necessità di un potenziamento delle sue realizzazioni culturali e di una offerta di iniziative larga quanto significativa; ciò che contemporaneamente invita a dare impulso ulteriore e progressivo alla produzione e alla ricerca, che per altro la Legge 508/99 assegna quali compiti di primario rilievo ai Conservatori.

È chiaro che i tre "doveri" istituzionali, nei quali il Conservatorio di Frosinone ravvisa e indica i propri obiettivi di breve e di medio termine, sono fittamente intrecciati; è chiaro che la crescita qualitativa dell'Istituzione è in rapporto al giusto equilibrio con il quale ci si muove e alla giusta misura con la quale si agisce per raggiungerli; è chiaro che soprattutto il settore della ricerca e della produzione – che è stato nel passato il più penalizzato e per il quale da più sedi si fanno insistenti le richieste di trasferimenti ministeriali di maggiore importo ad esso vincolati – va sostenuto con una adeguata politica di piano e di relazioni nel contesto territoriale, tanto sono ampie le sue implicazioni, tanto sono benefiche le sue ricadute anche in termini di reperimento di risorse e di autofinanziamento. In questo ambito il Conservatorio di Frosinone può registrare con soddisfazione il successo – in termini di qualità del cartellone, di efficienza organizzativa e di pubblico – ottenuto dal Festival dei Conservatori d'Italia, promosso e realizzato durante il mese di luglio 2013, per un totale di sedici serate, in coproduzione con il comune di Frosinone: successo che fa ipotizzare un consolidamento dell'iniziativa, fino alla sua stabilizzazione, e che preannuncia forme di collaborazione più stretta e continua con gli organismi istituzionali del comprensorio.

4. La politica d'uso delle nuove dotazioni strutturali

Al tempo stesso, un presidio fondamentale, lungo questo percorso di ulteriore apertura al territorio, sta per diventare l'Auditorium, la cui realizzazione, negli spazi del Conservatorio, è in procinto di completarsi. È indiscutibile la sua funzionalità per l'attività didattica – tanto più in presenza dei collegamenti e dei transfert con la fibra ottica, di cui il Conservatorio dispone e di cui la nuova struttura in via di ultimazione sarà specificamente dotata –, per la registrazione – grazie alla strumentazione del CREA, uno dei nostri settori d'innovazione e d'eccellenza, e alle competenze che esso ha saputo profilare –, per la produzione musicale e più largamente culturale. Si tratta insomma di un valore aggiunto notevolissimo, di particolare importanza in vista del futuro che abbiamo il dovere di progettare.

Sull'Auditorium e sul perfezionamento della dotazione strutturale, con le opere di ampliamento che porteranno alla costruzione della mensa e di una biblioteca funzionalmente più idonea – se ne avvantaggeranno i servizi offerti agli studenti e ne uscirà potenziato il diritto allo studio – e con il ripristino del chiostro, opere queste di recente sbloccate e che si spera di aggiudicare e di completare entro il prossimo anno, si potrà far conto perché il Conservatorio di Frosinone compia un altro decisivo salto di qualità e così si candidi a diventare una piccola città della musica, elemento cardinale nella realtà del territorio e nodo essenziale del Polo la cui istituzione, come sopra specificato, è tanto necessaria quanto auspicabile.

5. Le entrate, la spesa

Il capitolo delle entrate e la "politica" che ne consegue non potranno che continuare a basarsi, per la quota più consistente, sui contributi didattici degli studenti che, in presenza di una progressiva diminuzione dei trasferimenti diretti da parte dello stato – un trend che appare realistico pensare confermato, benché ci si auguri e si chieda da tutti un'inversione di tendenza –, diventano la risorsa primaria, e la più cospicua, alla quale attingere per finanziare le attività dell'Istituto.

Giusto questo dato deve essere letto come l'innescò, di fatto, in concreto, di un vero e proprio sistema di autofinanziamento; cosicché oggi la situazione dei Conservatori si può riassumere nella formula di una autonomia imperfetta, mentre, per un domani, c'è da sperare che sia riconosciuta l'autonomia in una maniera che garantisca l'autoregolazione e l'autodeterminazione dei Conservatori, senza che lo stato, però, defletta dal suo impegno e dai suoi investimenti mirati e fruttuosi nei comparti cruciali dell'istruzione e della ricerca. L'autonomia in astratto ha dalla sua il vantaggio della trasparenza e della possibilità di una più efficace, virtuosa programmazione; ma implica, contemporaneamente, e già in questa fase di autoriforma raccomanda, un controllo rigoroso della spesa, anche in rapporto alla parametrizzazione stabilita per legge, e impone un'analisi ravvicinata dei suoi capitoli, per circoscriverne qualità ed eventuali improduttività.

Non deve esserci, tuttavia, un computo astrattamente numerico della relazione tra entrate ed uscite che induca, se tagli si rendono necessari, tagli meramente lineari; stanti le finalità di un'Istituzione pubblica, che per di più ha quale ragione fondativa ultima qualcosa che attiene strettamente alla qualità della vita dei cittadini, il pareggio di bilancio deve comunque contemperarsi con un orientamento delle risorse verso le spese che abbiano un particolare valore sociale e che risultino alle lunghe un investimento produttivo, che sappiano creare futuro. In questa chiave particolare si è deliberato e si continua a deliberare di mantenere invariato il quantum del contributo richiesto agli studenti, fatti salvi tra corsi preaccademici e corsi di vecchio e nuovo ordinamento un modesta limatura e qualche modesta compensazione (una scelta siffatta si deve alla presa d'atto – la stessa avvenuta presso parecchi Atenei – delle difficoltà economiche in cui generalmente versa la famiglia media italiana; ma una scelta siffatta rientra nella politica complessiva del nostro Istituto e, premiata da una crescita quantitativamente molto apprezzabile, è volta a favorire immatricolazioni e iscrizioni, il cui numero ragguardevole, per altro, costituisce verifica di un'offerta formativa certamente di spessore e altamente concorrenziale).

Per la programmazione e per l'esecuzione di iniziative e di manifestazioni pubbliche, aperte al territorio e finalizzate alla sua crescita culturale, si cercheranno quanto più possibile finanziamenti esterni in larga misura surrogatori e si concorderanno protocolli di coproduzione.

A questo scopo, quando la sua agibilità sarà piena, si prevede di stilare un regolamento per l'Auditorium e di definire, così, modalità d'uso e di gestione, anche in forma di convenzioni o concessioni, per cui la struttura possa risultare per il Conservatorio una risorsa non solo culturale.

PARTE II

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO 2014

1. Il piano generale delle attività

1.1 Criteri e modalità di attuazione

Il Conservatorio assicura le risorse per l'attuazione del Piano generale delle attività dell'anno accademico 2013-14, deliberato nella seduta del Consiglio accademico del 5 settembre 2013 e recepito nella sua interezza. In particolare il prelievo dalle tasse di iscrizione varrà prioritariamente a coprire i costi delle attività e delle iniziative formative e didattiche, mentre fondi provenienti da contributi di soggetti esterni, pubblici e privati, saranno utilizzati per le attività di produzione artistica, comprese quelle risultanti dalle committenze definite attraverso il regolamento adottato. A quest'ultima tipologia di rapporto va riferito il contributo erogato dalla Banca popolare del Cassinate, per effetto di una convenzione valida fino a tutto il 2014 e che si spera di rinnovare; al concorso finanziario, deliberato dalla Provincia di Frosinone in base alla legge 32 sulla promozione delle attività culturali, sarà legata l'esecuzione del progetto sulle radici del canto popolare in Ciociaria, a suo tempo presentato.

Nell'ambito delle spese per la produzione artistica, che ha sempre un legame inscindibile con le attività didattiche curricolari, rispetto alle quali si configura al tempo stesso come un indotto e come un incentivo, vanno destinate somme per il programma degli eventi da tenersi nell'Auditorium, la cui definizione avverrà non appena si sarà completata la pratica inerente alla sua agibilità. Si è già segnalato, al riguardo, come si renda necessario pensare e definire un apposito regolamento, riguardante l'uso e la gestione della struttura, e determinare contestualmente una pianificazione complessiva delle iniziative a cura del Conservatorio, e dunque un "cartellone" che solleciti contributi finanziari pubblici e privati, in modo tale da bilanciare le uscite e da consentire, nel tempo, il conseguimento di utili di esercizio da reinvestire nelle attività di ricerca e di produzione culturale.

1.2 Contratti di docenza esterna, collaborazioni

Ove necessitassero per garantire un regolare inizio dell'anno accademico, in attesa del varo del Regolamento generale per la programmazione e lo sviluppo o di eventuali disposizioni transitorie emanate dal MIUR, le prestazioni di docenti esterni, reclutati con contratti di collaborazione, saranno coperti con fondi provvisti dal bilancio del Conservatorio.

Il bilancio individua le somme per la collaborazione di professionisti o di esperti, non previsti in organico, per l'effettuazione delle, o per supporto alle, attività di: docenza (di cui nel Pga varato dal Consiglio accademico), manutenzione del CREA, servizio di registrazione audio-video, aggiornamento del sito, comunicazione e ufficio-stampa.

1.3 Il piano degli acquisti

Nel bilancio debbono essere iscritte le cifre necessarie per l'effettuazione del piano degli acquisti che, escluse le urgenze, sarà deliberato, sentito il Consiglio accademico, in sede di approvazione del bilancio 2014, e che conterrà un elenco puntuale delle priorità alle quali dare adempimento qualora non risultassero bastanti le somme disponibili.

Nel capitolo degli acquisti, ma destinato all'eventuale completamento della dotazione di cui dicesi in seguito, va considerato, inoltre, l'importo che dovesse residuare dai primi impieghi della somma di 90.000 euro, che il MIUR nel 2013 ha messo a disposizione del Conservatorio di Frosinone, indirizzandola obbligatoriamente alla dotazione didattico-strumentale dell'Auditorium.

2. Il diritto allo studio

2.1 Esoneri dal contributo didattico

Fin tanto che il MIUR non destinerà risorsa alcuna per coprire i costi dell'applicazione della norma DPCM presso i Conservatori, deve essere individuata in bilancio la somma occorrente per l'esenzione dal pagamento dei contributi, che è diritto maturato dai vincitori di borsa di studio Laziodisu e dai non vincitori idonei. Comunque dovendosi calcolare le disponibilità complessive in bilancio, uno stanziamento in grado di coprire i costi relativi, sulla base dei dati degli ultimi anni, può essere quantificato e determinato fra un limite minimo di 20.000 e un limite massimo di 25.000 euro.

2.2 Borse di studio

Nel bilancio 2014, come nei bilanci precedenti, debbono essere previste le somme per le borse di studio destinate agli studenti selezionati per l'orchestra e per quelli collaboratori delle attività didattiche. Una somma è da riservare anche ai tirocini formativi (150 ore).

Come da atto deliberativo a suo tempo approvato dal CdA, è poi da inscrivere a bilancio, così che sia suddivisa in borse di studio conferite a studenti meritevoli i quali si trovino in condizioni economiche disagiate, la somma derivante dalla rinuncia del Presidente uscente, dott. Tarquini, all'aumento del 20% degli emolumenti di sua spettanza per l'incarico ricoperto. I criteri per la ripartizione della somma e della assegnazione delle borse, e le scelte conseguenti, saranno a cura del Consiglio accademico per venire poi ratificate dal CdA.

2.3 Programmi europei di studio in Conservatori stranieri

Nella convinzione della rilevanza assoluta, a supporto e a perfezionamento del percorso formativo, delle esperienze interlinguistiche e interculturali – campo, quest'ultimo, nel quale il nostro Istituto ha investito impegno ed energie intellettuali considerevoli, premiati da risultati notevoli, che lo pongono all'avanguardia nel sistema AFAM, come testimonia per giunta il progetto "Working with Music", al suo quarto anno di vita – il Conservatorio ritiene di continuare a disporre, come quota di contributo per gli studenti vincitori delle borse di studio del programma Erasmus, l'importo di 10.000 euro.

2.4 Alma laurea

Viene confermata l'iscrizione alla Banca dati Alma Laura, che si configura come un servizio utile offerto agli studenti, al fine di accrescerne le possibilità di orientamento e di collocazione professionale.

3. Le strutture: interventi e gestione

3.1 Le opere sulla struttura del Conservatorio in via di completamento e realizzande

Ormai prossima al traguardo la realizzazione dell'Auditorium, che si prevede di inaugurare nell'autunno del 2013, l'impegno del Conservatorio, quanto alle opere sulle strutture, è volto all'ampliamento, che otterrà spazi adatti per la biblioteca e per la mediateca, e che consentirà l'attivazione di una mensa, ed è volto congiuntamente al ripristino del chiostro – uno spazio architettonicamente ed esteticamente necessario di ricucitura strutturale, uno spazio destinato tra l'altro ad ospitare manifestazioni artistiche e culturali – che ora, rimossi gli ultimi intralci burocratici ed effettuato senza costi a carico dell'Istituto lo sgombero delle macerie risultanti dal crollo della cupola, possono avviarsi e procedere con regolarità e per i quali è iscritta a bilancio una disponibilità complessiva di 700.000 euro, concessi ed erogati dal Ministero. I lavori di ampliamento e quelli di riabilitazione del chiostro, in aggiunta alla disponibilità dell'Auditorium, renderanno opportuni alcuni interventi migliorativi sugli spazi d'accesso e su quelli verdi (dalla loro qualificazione architettonica alla loro sistemazione ambientale, dalla segnaletica alla illuminazione che ne consenta l'agibilità anche in ore extracurricolari), per i quali, compatibilmente con le disponibilità complessive e comunque sulla base di un programma puntualmente definito in cui siano indicate le priorità, occorrerà individuare le somme per un piano di spesa. E ciò – benché si preveda di sollecitare fonti di finanziamento esterno da parte del Laziodisu e da parte del Ministero – anche per quel che concerne l'acquisto e la posa in opera di arredi e di attrezzature per la biblioteca e per la mediateca da costruire, nonché per la cucina di servizio alla mensa, dopo che sarà possibile indicare le dotazioni strumentali indispensabili e preventivare l'impegno di spesa in linea di massima richiesto.

3.2 L'installazione di impianto a risparmio energetico

Mentre, nel momento in cui si elaborano queste linee-guida, sta istruendosi la pratica con cui l'ente abilitato fa domanda alla Regione di un finanziamento per realizzare, al servizio di questo Conservatorio, un impianto a risparmio energetico e facendosi voti che la domanda, una volta istruita, possa essere accolta e andare a buon fine (a

finanziamento concesso, le spese a carico del Conservatorio sarebbero limitate all'incarico conferito ad un consulente per la redazione del progetto tecnico e per il necessario coordinamento con gli affidatari dei lavori, scelti dall'ente erogante, e ammonterebbero *una tantum* al 5% della somma complessiva concessa: la spesa, che si può supporre compresa tra i 7.000 e i 10.000 e che è bene prevedere in bilancio, sarebbe nel tempo recuperata in virtù di una clausola contrattuale che vincola l'ente richiedente a restituire al Conservatorio una quota-parte del risparmio energetico ottenuto), l'ipotesi dell'installazione del fotovoltaico resta tutt'affatto centrale nelle scelte strategiche del Conservatorio, sia in ragione di una sensata politica di spesa, sia per il calcolo del rapporto costi-benefici (tanto più se dovessero rideterminarsi gli accordi con la Provincia, che attualmente ha in carico le utenze energetiche del nostro Istituto), sia nel quadro di una giusta attenzione ai problemi dell'ambiente. A questo scopo sarà da curare che siano sistematicamente seguite e valutate norme e disposizioni emanate a livello europeo, statale e regionale che consentano al Conservatorio di conseguire in pieno e alle condizioni più favorevoli questo obiettivo.

3.3 Le manutenzioni ordinarie e straordinarie

L'incertezza normativa, legata alla cosiddetta legge Masini del 1996 e alla sua applicabilità ai Conservatori, da alcune parti contestata per via del processo di autonomia per essi in corso – processo, invero, ancora lontano dal suo completamento, come sopra asserito – e per via quindi della loro assimilazione allo status delle Università, rende quello delle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, un capitolo di spesa di problematica definizione, perché ogni volta le singole necessità e i singoli impegni finanziari vanno laboriosamente negoziati con la Provincia, che fino ad oggi ha in carico la manutenzione, ma che potrebbe da un momento all'altro contestarne la responsabilità, anche per conseguenza delle leggi che s'apprestano a ridimensionare le competenze dell'istituzione-Provincia e in considerazione delle difficoltà economiche in cui versa quella di Frosinone.

Il bilancio 2014, per fronteggiare qualunque difficoltà dovesse presentarsi, e fatte salve eventuali rivalse nei confronti degli enti ritenuti omissivi, dovrà dunque prevedere una cifra adeguata per gli interventi di manutenzione di primaria importanza a cui non ottempererà con la dovuta tempestività l'ente fino ad oggi per convenzione preposto, soprattutto quelli necessari per assicurare gli standard di sicurezza stabiliti per legge. Si richiede allo scopo un piano annuale, che il CdA approverà in sede di bilancio su proposta del Direttore amministrativo, nel quale risulti identificata l'area delle manutenzioni indifferibili per la sicurezza, in modo da garantire la provvista finanziaria che possa coprire eventualmente la loro effettuazione, in supplenza dell'ente che ad essa attualmente è tenuto per convenzione sottoscritta.

Sempre nel quadro di questa incertezza normativa, investendosi alla bisogna di una funzione surrogatoria, comunque in riferimento ad una chiara scala di priorità e mai mancando di sollecitare i suoi interlocutori istituzionali, il Conservatorio dovrà affrontare, più di quanto non sia stato possibile fare finora, la questione della manutenzione degli spazi esterni e del verde, con interventi di pulizia e di cura del parco, oltre che quelle della manutenzione di maggior impegno degli spazi interni (le piccole manutenzioni sono invece affidate ai coadiutori incaricati in sede di contrattazione integrativa). Ciò soprattutto in vista dei programmi di produzioni artistica che si terranno nell'Auditorium e della conseguente attivazione, attraverso i percorsi d'accesso, dell'intero complesso strutturale dell'Istituto, spazi esterni compresi.

4. Dotazioni infrastrutturali e servizi

4.1 Le reti

Preso atto delle potenzialità – sul piano della didattica e della ricerca, nonché in vista della progettazione e dello svolgimento di eventuali stages o masters – contenute nella fibra ottica, spillata dalla rete dell'Università di Cassino e assicurata al Conservatorio da una convenzione sottoscritta con il Garr, è da conservare in bilancio la cifra necessaria al noleggio annuale (pari a 7.500 euro più Iva), integrata in una misura che possa consentire le consulenze e gli "aggiustamenti" di fatto indispensabili per una sua migliore utilizzazione.

4.2 Valutazione, rendicontazione

In continuità con il progetto a suo tempo commissionato, che è mirato ad ottenere e poi a consolidare la rendicontazione sociale del nostro Conservatorio, attraverso l'elaborazione di un sistema di (auto)valutazione che sia coerente con i più recenti indirizzi normativi della pubblica amministrazione e che si offra da strumento di relazione produttiva con gli altri soggetti pubblici e con i cittadini portatori di interessi e di diritti, e in riferimento al piano di impegno finanziario già varato, è da prevedere nel bilancio la somma di 2.400 euro più Iva occorrente per il noleggio annuale del software e per il diritto ad usarne.

4.3 Comunicazione, informazione

Il Conservatorio, tanto più nella prospettiva di uno sviluppo delle sue attività didattiche e di produzione artistica e culturale, ha la necessità di curare con speciale attenzione il settore della comunicazione interna ed esterna, attraverso un servizio di ufficio-stampa e attraverso una gestione la più efficace possibile del sito. In questi ambiti si sono di recente compiuti visibili progressi, che vanno accolti con soddisfazione. Alla luce di queste considerazioni, valutato positivamente quanto avvenuto a seguito delle deliberazioni prima assunte, debbono essere individuate risorse utili per garantire, senza interruzioni, forme di collaborazione professionale destinata a questi specifici obiettivi.

4.4 Interventi nel sociale

Il bilancio 2014 destina gli strumenti di appoggio necessari alla prosecuzione del progetto di servizio civile per la biblioteca del Conservatorio, che è stato finanziato dalla Regione e per il quale, con le attività di formazione e di volontariato ad esso relative, è stata determinante ed è proficua la collaborazione con il consorzio "Parsifal"; e prevede le somme che, conclusa con apprezzabili risultati l'esperienza del primo biennio, facilitino l'attuazione di una fase ulteriormente definita del progetto "Musica per vivere", se si daranno le condizioni – le disponibilità a prendervi parte, l'impegno finanziario congiunto e il sostegno scientifico esterni - necessari per continuarne e approfondirne lo svolgimento.

5. Apparati gestionali a sostegno, trasparenza

Considerata l'area di intervento del Conservatorio, destinata ad allargarsi sempre più con la produzione e l'allestimento di manifestazioni musicali e culturali, sembra indispensabile, in prospettiva, accanto alla definizione di protocolli regolamentari, l'apertura della partita Iva, la cui cura, in considerazione del dimensionamento ridotto degli organici e della specificità delle competenze richieste, potrebbe anche essere demandata a professionisti esterni. E parimenti deve ritenersi auspicabile, dietro stipula di convenzione, l'affidamento ad un soggetto collettivo a statuto associativo del compito di gestire le strutture nuove e realizzande del Conservatorio, l'attività non didattica dell'orchestra, i servizi offerti agli studenti, come il bookshop. Lo stesso soggetto, o altro consimile non avente scopi di lucro, può essere incaricato dell'attività permanente di raccolta di fondi, di provenienza dalle donazioni o da elargizioni liberali, che siano destinati al Conservatorio e per i quali sarà da individuare un capitolo di bilancio specifico.

Sulla strada che porta alla rendicontazione sociale e "partecipato" e ai fini di una più agevole leggibilità del bilancio del Conservatorio, il documento deve essere completato con schede riguardanti i progetti più importanti e la loro esecuzione, così da fornire, in modo organico, gli elementi indispensabili per consentirne il monitoraggio costante, utile per il controllo di gestione interno e per la comunicazione all'esterno.

Il Consiglio di Amministrazione,

PRESO ATTO del Piano Generale delle Attività a.a. 2013/2014, deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 5 settembre 2013, sentita la Consulta degli Studenti;

SENTITA la relazione del Presidente;

Delibera n. 130

in quanto esposto sopra, gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio 2014; trasmette gli atti al Direttore amministrativo per gli adempimenti di competenza, rilevando, contestualmente, che il bilancio di previsione e.f. 2014 sarà redatto nel momento in cui si avranno le sottoriportate informazioni, al momento non disponibili:

- 1) l'entità del finanziamento ministeriale per l'anno 2014;
- 2) l'individuazione del numero e della tipologia degli incarichi da conferire ai docenti esterni;
- 3) la quantificazione del prelievo da effettuare a carico dei contributi degli studenti.

O.d.g. n. 6 Regolamento CREA

Il dott. Narducci da lettura della stesura definitiva della bozza di regolamento del CREA che di seguito si riporta:

Regolamento del Centro di Ricerca ed Elaborazione Audiovisiva (CREA) del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento, l'accesso ed i servizi offerti dal CREA (Centro di Ricerca ed Elaborazione Audiovisiva del Conservatorio di Musica "Licinio Refice" di Frosinone).

Art. 2

(Responsabile del Laboratorio)

Il Responsabile del Laboratorio è indicato dai Consigli di Corso unificati di Musica Elettronica e nominato dal Consiglio di Amministrazione, a lui spetta il compito di:

- Proporre modifiche del Regolamento di Laboratorio da sottoporre ai Consigli di corso SME e successivamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- Predisporre e/o modificare l'organizzazione hardware e/o software del laboratorio, sempreché ciò non comporti sostanziali modifiche alle modalità di utilizzo dei servizi offerti; nel qual caso occorrerà parere favorevole dei Consigli di Corso SME.
- Curare l'organizzazione generale delle attività e dei servizi del laboratorio e coordinarne lo svolgimento.
- Dirigere e coordinare il personale di laboratorio.
- Richiedere l'acquisto di materiale necessario al funzionamento del laboratorio ivi compresa l'acquisizione di nuovo materiale hardware e/o software.
- Raccogliere e dar seguito ad eventuali proposte e/o reclami che provengano dagli utenti del laboratorio, siano essi docenti che studenti.

Art. 3

(Finalità)

Il CREA è una struttura al servizio della didattica e di progetti di ricerca e produzione del Conservatorio.

L'uso regolare del laboratorio per attività didattiche è limitato agli insegnamenti della Scuola di Musica Elettronica (che verranno qui chiamati insegnamenti SME), escluse quelle attività di base, affini e integrative e a scelta non necessitanti di tecnologie specialistiche (ad esempio Storia della musica, Pratica di strumento a tastiera e lettura repertorio vocale-strumentale, lingua straniera comunitaria, legislazioni e normative per tecnico di sala, etc.).

Si prevede di norma l'uso per attività didattiche per tale scuola per 5 giorni a settimana.

Si prevede di effettuare servizi di registrazione per altre attività didattiche, di ricerca e di produzione del Conservatorio; queste possono essere effettuate di norma il sabato e la domenica nel periodo che va dal 1° novembre al 14 luglio, anche negli altri giorni della settimana nel periodo dal 15 luglio al 31 ottobre, compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

I suddetti servizi vanno concordati con il coordinatore della Scuola di Musica Elettronica indirizzo Tecnico di Sala di Registrazione (TSR) e preventivamente autorizzati dal Direttore e qualora comportino impegni di spesa dal Consiglio di Amministrazione.

Tale attività richiede la presenza di personale di laboratorio. Tale personale è composto da due studenti borsisti (selezionati all'inizio di ogni anno accademico dai Consigli di corso unificati della SME e nominati dal Direttore) preventivamente istruiti ad usare le attrezzature. Tali studenti possono alternarsi, e provvederanno ad effettuare i servizi richiesti e avranno responsabilità in relazione al materiale utilizzato durante la suddetta attività.

L'accesso al CREA in generale è riservato ai soli docenti di insegnamenti SME, e la chiave del laboratorio è assegnata solo a tali docenti o al personale di laboratorio, o a studenti partecipanti a speciali progetti, e inseriti in un elenco ufficiale stilato dal coordinatore di TSR all'inizio di ogni anno accademico e modificabile dal coordinatore stesso anche durante l'anno.

Gli studenti facenti parte dell'elenco di persone autorizzate all'accesso al di fuori dell'orario di lezione dovranno esibire il proprio documento di identità per ricevere la chiave di accesso.

In caso di allontanamento temporaneo, tutte le porte devono essere chiuse e serrate.

L'accesso è consentito solo a condizione che i suddetti studenti siano in regola con il pagamento delle tasse di iscrizione.

Il personale del laboratorio provvederà a verificare prima e dopo l'utilizzo del CREA stesso la presenza di tutto il materiale elencato nell'inventario stilato all'inizio di ogni anno accademico dal Responsabile del Laboratorio. Tale inventario può essere eventualmente integrato durante l'anno e affisso in ogni locale del CREA.

Il personale del laboratorio provvederà inoltre ad assegnare all'utente una delle macchine del Laboratorio per il tempo necessario.

Art. 4

(Apertura del CREA)

Su base settimanale il personale di laboratorio addetto provvederà a stilare un calendario che verrà pubblicato nella sezione "avvisi" della pagina CREA presente nel sito del conservatorio.

L'accesso al laboratorio potrà essere sospeso, in tutto o in parte, per esigenze di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Di ciò sarà data notizia con congruo anticipo, se possibile, mediante affissione di avviso nella suddetta bacheca.

Art. 5

(Uso di internet)

Gli studenti che accedano per la prima volta al CREA, al fine di essere registrati come utenti, dovranno obbligatoriamente comprovare il loro status di studenti SME o di discipline SME nonché la loro identità attraverso idonea documentazione (libretto universitario, carta d'identità, etc.) e saranno registrati per l'uso di internet utilizzabile soltanto durante l'orario di lezione.

Art. 6

(Accesso alla rete internet wireless)

L'accesso degli studenti della SME mediante collegamento wireless sui propri computer deve essere regolato con accesso registrato all'inizio dell'anno accademico. Possono accedervi anche studenti iscritti fuori corso.

Art. 7

(Modalità di installazione e utilizzo del software da parte dei docenti)

Qualora per specifiche motivate esigenze sia necessaria l'installazione di software, ciò dovrà essere richiesto al personale di laboratorio con congruo anticipo, fornendo tutte le informazioni del caso. In particolare non sarà possibile installare software che non sia accompagnato da idonea licenza di utilizzo, che dovrà essere consegnata unitamente ai supporti di installazione, e dovrà essere conservata nei locali del laboratorio fin quando permarrà l'installazione del software. Si ricorda che ai sensi dell'art.10 D.L. 29-12- 1992 è severamente proibito installare e/o utilizzare software sprovvisto di licenza.

Il personale provvederà, periodicamente ad eseguire attività di manutenzione delle macchine che potrà comportare la cancellazione di directory o file, e/o la rimozione di eventuali programmi non autorizzati, previa comunicazione a tutti i docenti delle materie caratterizzanti SME.

Se durante l'attività didattica il docente si trovi nella necessità di richiedere agli studenti la creazione di directory e/o l'archiviazione di dati sulle macchine in uso ciò dovrà avere carattere temporaneo, nel senso che il docente, al termine della lezione, potrà richiedere agli studenti la

cancellazione di quanto creato, al fine di riportare la macchina alle condizioni iniziali.

Durante i periodi di utilizzo del laboratorio da parte dei docenti a loro compete il controllo sul rispetto da parte degli studenti del presente regolamento.

Art. 8 **(Regole d'uso)**

La frequenza del CREA comporta un utilizzo attento e rispettoso delle risorse e della struttura.

Tutti coloro che frequentano il Laboratorio sono tenuti a tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei colleghi, del personale, della struttura e dell'ambiente e sono invitati ad assumere un atteggiamento attivo, collaborando quanto possibile e segnalando tempestivamente eventuali problemi riscontrati.

All'interno del laboratorio è tassativamente proibito fumare; è inoltre proibito introdurre e consumare cibi e bevande.

In particolare:

1. Ogni utente è responsabile personalmente per qualsiasi danno arrecato alle apparecchiature assegnategli.
2. Gli utenti devono già possedere conoscenze di base per l'uso del computer.
3. L'utente è tenuto a verificare all'inizio della sua sessione di lavoro la regolarità di funzionamento delle apparecchiature e la presenza della dotazione della postazione di lavoro; per evitare addebiti di responsabilità al nuovo utente è fatto obbligo di segnalare al personale del laboratorio ogni malfunzionamento della stazione di lavoro e/o ogni mancanza riscontrata.
4. E' assolutamente proibito l'utilizzo di programmi diversi da quelli già installati dal personale addetto al laboratorio, fatto salvo quanto riportato al successivo punto. E', inoltre, vietato copiare file eseguibili ed appropriarsi di programmi residenti su dischi o delle loro autorizzazioni, sia software sia mediante dispositivi hardware (ilok etc...).
5. Qualora lo studente per documentate necessità si trovi nella condizione di dover installare del software dovrà farne richiesta al personale di laboratorio.
6. È proibito:
 - a. modificare i parametri di sistema delle macchine;
 - b. modificare, cancellare o spostare qualsiasi file o directory del sistema;
 - c. installare prodotti di qualsiasi tipo, fatto salvo quanto indicato al punto precedente;
 - d. copiare o asportare il materiale di documentazione e il software disponibile sui sistemi di calcolo del Laboratorio. È vietata ogni forma di "hacking" e di "cracking". L'uso delle macchine deve avvenire non solo nel rispetto della legge, ma anche della "netiquette".
 - e. spostare le attrezzature informatiche, i tavoli e le sedie, nonché staccare i cavi di alimentazione o di connessione in rete.
7. È proibito lasciare memorizzato nei dischi qualsiasi tipo di software o dati prelevati dalla rete. In particolare si ricorda che il personale di laboratorio provvederà, periodicamente e senza preavviso, ad eseguire le cancellazioni totali di directory e files non appartenenti alle configurazioni standard ed a rimuovere eventuali installazioni di programmi non autorizzati senza eseguire alcun salvataggio dei dati.

Art. 9

(Personale di laboratorio)

Il personale di laboratorio sarà sempre presente nell'orario di apertura nei giorni in cui non vi sia lezione da parte di docenti SME, e responsabile in tali circostanze del corretto uso delle attrezzature e del rispetto del presente regolamento.

L'attività del personale di laboratorio sarà controllata e coordinata da un docente SME nominato Responsabile del laboratorio (vedi art. 9).

Spetta al personale di laboratorio, sentito il Responsabile, l'installazione e manutenzione degli applicativi e la tenuta ed aggiornamento del calendario delle attività del Laboratorio.

Il personale dovrà dare subito notizia al Responsabile del laboratorio di qualsiasi sottrazione, dispersione, disordine o danno causati alle attrezzature ed al materiale didattico e documentario.

Art. 10

(Utilizzo in prestito della sala CREA)

L'utilizzo ad uso esterno della CREA è subordinato alla corresponsione al Conservatorio di un contributo di € 250,00 per ogni turno di registrazione e/o post-produzione. Ogni turno è pari a quattro ore per un massimo di due turni al giorno. Il personale di laboratorio si occuperà delle operazioni di registrazione e post-produzione necessarie al progetto. Tali operazioni sono incluse nel costo del contributo che potrà essere annualmente aggiornato. Resta ferma la responsabilità e il relativo risarcimento in caso di danni arrecati alla strumentazione utilizzata.

Art. 11

(Infrazioni al regolamento)

E' facoltà del personale tecnico di laboratorio, sentito il responsabile del laboratorio, in caso di infrazione a questo regolamento, allontanare dal laboratorio lo studente che se ne renda responsabile. In presenza di reiterate infrazioni allo studente potrà essere interdetto l'accesso al laboratorio per un periodo minimo di un mese, ed il caso segnalato alla Direzione per i provvedimenti in merito.

Art. 12

(Normativa)

Per ogni evenienza non espressamente riportata nel presente regolamento, si applicano le norme previste dai codici civile e penale che nel caso specifico prevede:

- Art. 635. Danneggiamento.

Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose, mobili o immobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 300,00.

La pena è della reclusione da sei mesi a tre anni, e si procede d'ufficio, se il fatto è commesso (...) su cose esistenti in uffici o stabilimenti pubblici (n.7 dell'art.625).

- Art. 635-bis. Danneggiamento di sistemi in informatici e telematici.

Chiunque distrugge, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui, ovvero programmi, informazioni o dati altrui, è punito, salvo che il fatto costituisca più grave reato, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Allegato A Inventario al 1-6-2012

Il Consiglio di Amministrazione;

-VISTA la Legge 21.12.1999, n.508 concernente la "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

-VISTO il D.P.R. del 28.02.2003, n. 132 "Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

-VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di musica "Licinio Refice" di Frosinone;

-VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Delibera n. 131

all'unanimità, l'approvazione del Regolamento del Centro di Ricerca ed Elaborazione Audiovisiva (CREA).

O.d.g. n. 7 Regolamento prestito strumenti

Si rinvia la discussione e l'approvazione del Regolamento per il prestito degli strumenti, ad una prossima seduta del Consiglio di amministrazione.

O.d.g. n. 8 Impianto fotovoltaico, determinazioni

Il Presidente informa il Consiglio che la Regione Lazio con la pubblicazione della "**Call for proposal**" approvata con la determinazione n. A06395 del 6 agosto 2013 e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 69 del 27 agosto 2013, intende finanziare progetti volti promuovere lo sviluppo e la diffusione delle fonti di energia rinnovabile, il risparmio energetico e il contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, attraverso azioni per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici situati nel territorio regionale. Per poter partecipare al bando ciascun destinatario dovrà presentare un Dossier di candidatura per ciascun immobile. La candidatura potrà riguardare una o più delle seguenti tipologie di intervento che dovranno comunque insistere sulla medesima struttura:

a) Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, solare termico e mini idroelettrico).

b) Interventi per il miglioramento dell'efficienza di impianti di condizionamento e/o riscaldamento esistenti.

c) Interventi sull'involucro dell'edificio per il miglioramento delle prestazioni energetiche (a titolo esemplificativo: isolamento termico delle pareti e/o della copertura, sostituzione infissi esterni)

La presentazione della candidatura avverrà in due fasi:

Fase 1) - Preselezione on-line

I Dossier di candidatura dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica compilando l'apposito formulario on-line disponibile

all'indirizzo <http://incentivi.agenziaviluppolazio.it/callenergisostenibile> dalle ore 9.00 del 28 agosto fino al 30 settembre 2013.

Fase 2) - Perfezionamento della candidatura

Ai soggetti proponenti selezionati verrà richiesto di presentare la documentazione prevista dall'Allegato C alla Determinazione n. A06395 del 6 agosto 2013; tale documentazione dovrà pervenire alla Regione Lazio entro le ore 12:00 del 15 novembre 2013.

Il Conservatorio, in caso di partecipazione al bando, dovrà procedere ad affidare ad un professionista l'incarico per la redazione dell'audit energetico dell'immobile che deve essere presentato entro la data di presentazione della domanda on line;

La Provincia di Frosinone invece dovrà procedere alla compilazione della preselezione on line (prima fase del bando) e invio cartaceo nella seconda fase per il perfezionamento della candidatura, coadiuvati dal referente tecnico incaricato dal Conservatorio di Frosinone;

ONERI ECONOMICI:

- Non ci sono oneri a carico della Provincia di Frosinone;
- Il 20% del risparmio annuo ottenuto dagli interventi di efficientamento energetico saranno liquidati al Conservatorio di Frosinone per attività formative e campagne di sensibilizzazione alle tematiche sul risparmio energetico e sugli obiettivi UE di riduzione delle emissioni inquinanti;

Il Consiglio di Amministrazione, dopo un'attenta discussione,

- RITENUTO interessato a partecipare al bando relativamente alla parte relativa agli "Impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, solare termico e mini idroelettrico)";
- CONSIDERATO che per la presentazione della propria candidatura al suddetto bando è necessario incaricare un professionista a cui affidare i lavori di "Acquisizione dati e documentazione, rilievi fotografici in situ, predisposizione di analisi energetica sul fabbricato denominato blocco A in via Michelangelo in Frosinone, compilazione cartacea dossier di candidatura in scadenza al 30 settembre 2013, accolta documentale per invio cartaceo al 15 novembre 2013"
- VISTO il bilancio di previsione e.f. 2013;

Delibera n. 132

all'unanimità di dare mandato alla direzione amministrativa del Conservatorio di procedere alla stipula di un contratto di collaborazione professionale con un professionista a cui affidare i lavori di cui in premessa, necessari per la presentazione della candidatura del Conservatorio al bando "**Call for proposal**" e consistenti in: Acquisizione dati e documentazione, rilievi fotografici in situ, predisposizione di analisi energetica sul fabbricato denominato blocco A in via Michelangelo in Frosinone, compilazione cartacea dossier di candidatura in scadenza al 30 settembre 2013, accolta documentale per invio cartaceo al 15 novembre 2013". La spesa omnicomprensiva di € 1.268,80 sarà imputata all' u.p.b. 1.1.3.19.

O.d.g. n. 9 Varie ed eventuali

Il dott. Narducci riferisce in merito alla richiesta di rimborso pervenuta dallo studente Bucciarelli Michele, iscritto al 3° anno fuori corso del biennio di Chitarra, il quale chiede il rimborso di € 80,00 avendo pagato la mora per tardato pagamento in eccesso, l'importo dovuto per il tardato pagamento doveva essere di soli € 70,00, invece di € 150,00 erroneamente pagate.

Il Consiglio di Amministrazione,

Delibera n. 133

all'unanimità, di procedere al rimborso della somma di € 80,00 allo studente Bucciarelli Michele. Detta spesa sarà imputata all'u.p.b. 1.2.5.1..

Il Consigliere Davide Radicioli sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di due seminari con due artisti di notorietà internazionale, Bob Stoloff universalmente riconosciuto come uno dei più importanti sassofonisti al mondo, un vero caposcuola che ha fatto della sua tecnica e della musica jazz un punto di riferimento per generazioni di musicisti a venire, tale da diventare uno dei maggiori esponenti della didattica riferita al sassofono e alla musica jazz e Jerry Bergonzi altro importantissimo artista. La spesa per entrambi i seminari è di € 5.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, ritenendo interessante la proposta del rappresentante della consulta, ma considerando che la somma da impegnare per detto seminario è rilevante, invita lo stesso a sondare sulla possibilità di una rivisitazione del compenso dei due artisti.

Alle ore 14,30 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta; del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dr. Maurizio Narducci

Il Presidente
F.to Prof. Marcello Carlino